



**Comune
di Bologna**

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

Comune di Bologna

**SERVIZI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, DI MEDIAZIONE
LINGUISTICO-CULTURALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BOLOGNA IN AMBITO
EDUCATIVO E SCOLASTICO E PER SERVIZI A SUPPORTO DI TALI ATTIVITA'.**

PERIODO: luglio 2023 - agosto 2028.

Progetto del servizio redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D. Lgs. n. 50/2016



Indice

Art. 1 – CONTESTO IN CUI SONO INSERITI I SERVIZI.....	3
Art. 2 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA.....	4
Art. 3 – DURATA.....	4
Art. 4 – VALORE DELL'APPALTO.....	4
Art. 5 – REQUISITI SPECIALI.....	6
5.1 Requisito di idoneità professionale.....	6
5.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	7
Art. 6 – CLAUSOLA SOCIALE.....	7
Art. 7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	8
7.1 Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	8
7.2 Offerta economica e attribuzione punteggio.....	13
Art. 8 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	14
Art. 9 – DATI DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE.....	14
Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15

Art. 1 – CONTESTO IN CUI SONO INSERITI I SERVIZI

L'oggetto di questo appalto è relativo alla realizzazione di servizi per l'insegnamento della lingua italiana, di mediazione linguistico-culturale, di laboratori a supporto della gestione della diversità linguistica e culturale, di documentazione educativa interculturale, per la durata di cinque anni educativi – scolastici: 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028.

Dai dati raccolti e pubblicati dall'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna aggiornati al 31.12.2021, emerge che sul territorio della città di Bologna sono residenti 61.984 stranieri, pari al 15% della popolazione. Il dato è in crescita rispetto agli anni precedenti a seguito della ripresa dei flussi migratori temporaneamente interrotti durante la pandemia (saldo migratorio 2021: +947).

Fra i paesi di provenienza delle comunità prevalenti vi sono la Romania con 10.405 residenti, il [Bangladesh](#) (5.146) e le [Filippine](#) (5.019), seguiti dal Pakistan (4.275), la [Cina](#) (4.131), l'[Ucraina](#) (3.849), il [Marocco](#) (3.428).

Fra i minori di 15 anni il 22% è figlio di stranieri.

I dati del Ministero dell'Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 nella città Metropolitana di Bologna registrano un'incidenza di minori di cittadinanza non italiana che va dal 13,2% delle secondarie di II° al 19,2% nelle scuole dell'infanzia.

A Bologna nel 2021 secondo l'Osservatorio Statistico metropolitano sono il 22% i nati da coppie straniere (647) che hanno quindi nazionalità straniera e 346 i nati con un genitore italiano e uno di cittadinanza straniera. Il 33,6% dei nati ha dunque almeno un genitore straniero; si tratta di 993 bambini.

Le seconde generazioni comprendono realtà tra loro molto diverse: cittadini stranieri nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età prescolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolare nel paese di nascita, minori soli, minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste. Quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (93,2%). L'85,4% dei bambini stranieri in età prescolare (3-5 anni) ha trascorso oltre tre quarti della vita a Bologna; in particolare i residenti in città dalla nascita sfiorano l'80% dei bambini stranieri in questa fascia d'età.

La componente di minori cresciuti o nati in Italia è prevalente su quella dei neorivati, tuttavia questo dato non deve indurre a sottostimare il bisogno linguistico di allievi/e nati in Italia che, a causa dello scarso contatto con la lingua italiana in fase pre-scolastica o di lunghi soggiorni in patria, sono portatori di una domanda di interventi a supporto dell'apprendimento della lingua nonché di supporto al percorso di integrazione di carattere formativo e culturale in genere.

Dati utili alla presentazione del sistema scolastico sotto il profilo della presenza di allievi con cittadinanza non italiana sono reperibili sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito: si veda rapporto MIUR relativo all'a.s. 2020/2021 *Gli alunni con cittadinanza non italiana* pubblicato sul sito del MIUR nel luglio 2022 ([https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/NOTIZIARIO Stranieri 2021+%281%29.pdf/150d451a-45d2-e26f-9512-338a98c7bb1e?version=1.0&t=1659103036663](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/NOTIZIARIO+Stranieri+2021+%281%29.pdf/150d451a-45d2-e26f-9512-338a98c7bb1e?version=1.0&t=1659103036663)) e i dati reperibili nel portale unico Opendata MIUR (<https://dati.istruzione.it/opendata/>). Per i dati relativi al territorio dell'Emilia-Romagna si consiglia di consultare i fact sheets pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Per informazioni sui servizi 0-6 del Comune di Bologna:



In relazione alle caratteristiche dei servizi si ritiene opportuno gestire la gara in un lotto unico, al fine di garantire una progettazione che possa consentire un più efficace coordinamento funzionale degli interventi ed una proficua ottimizzazione nell'uso delle risorse professionali e strumentali. Tale rafforzamento in sede progettuale ed organizzativa consentirà la continuità e l'integrazione fra i servizi garantendo risposte qualificate ai bisogni differenziati di un territorio come quello della città di Bologna.

Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica del servizio è dettagliatamente descritta nel Capitolato speciale, parte prestazionale (punti B.1.1 e seguenti).

Art. 2 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Si è ritenuto pertanto utile redigere un modello di "DUVRI" - Documento unico di valutazione del rischio, ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, che potrà/dovrà essere integrato e aggiornato, anche su proposta dell'Aggiudicatario del servizio, in relazione alle caratteristiche di ogni plesso scolastico ed ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio, attraverso la compilazione e la sottoscrizione a cura dei referenti delle Istituzioni scolastiche, delle parti B e C del D.U.V.R.I. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, l'appaltatore dovrà tenere in considerazione i rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate, come meglio specificato nel DUVRI allegato al presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione del DUVRI congiuntamente allo schema di verbale di contestualizzazione e/o coordinamento.

I costi della sicurezza stimati per l'intera durata dell'appalto (5 anni), sono pari a Euro 825,00 (oneri fiscali esclusi) non soggetti a ribasso, sulla base di una stima di ore necessarie per riunioni/incontri di coordinamento degli operatori e di una cifra per acquisto/produzione anche di materiale informativo.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prendere visione ed adottare i piani di esodo affissi nelle sedi dove si svolgerà l'attività in caso di necessità.

Art. 3 – DURATA

L'appalto di cui trattasi avrà una durata pari alla copertura degli anni educativi-scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, con decorrenza prevista dal 1 luglio 2023, fino al 31 agosto 2028.

Art. 4 – VALORE DELL'APPALTO

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara si è innanzitutto verificato il costo orario del lavoro riferito alle cooperative sociali che viene definito periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Sono state dunque prese come riferimento le tabelle del costo del lavoro riferite al nuovo CCNL cooperative sociali dell'area metropolitana di Bologna depositate in data 24 febbraio 2020 presso l'Ispettorato Territoriale del lavoro di Bologna.

In particolare, rispetto ai valori riportati in tali tabelle è stata scorporata l'indennità di turno che non caratterizza la prestazione resa nel servizio oggetto dell'appalto ed è stata opportunamente modulata la percentuale dei costi generali, in ragione delle economie di scala organizzativa che la dimensione del presente appalto offre all'appaltatore. Si è tenuto inoltre conto dei livelli di inquadramento utilizzati dall'attuale gestore.

Tipologia del servizio	Operatore	Costo orario minimo secondo tabelle Bologna (senza l'indennità di turno)	Costi generali (+15%)	Ulteriori costi legati alla peculiarità del servizio	Costo totale Iva esclusa
Servizi di cui al punto B.1.1 Capitolato (Attività di insegnamento della lingua italiana L2)	Docente di lingua italiana L2	€ 20,81	€ 3,12	0,55	€ 24,48
Servizi di cui al punto B.1.2 Capitolato (Interventi di mediazione linguistico-culturale)	Mediatore/trice linguistico culturale	€ 19,68	€ 2,96	0,55	€ 23,19
Servizi di cui al punto B.1.3 Capitolato (Realizzazione di laboratori linguistici e interculturali)	Docente di lingua italiana L2	€ 20,81	€ 3,12	0,55	€ 24,48
Servizi di cui al punto B.1.4 Capitolato (Attività di documentazione educativa interculturale)	Documentalista	€ 20,81	€ 3,12	0,55	€ 24,48

I costi generali complessivi, comprensivi di tutti i costi e le spese che l'operatore economico sostiene per la realizzazione dei servizi, sono stati calcolati anche considerando le peculiarità dei servizi, caratterizzati da una forte connotazione professionale del personale impiegato e del suo continuo aggiornamento e formazione.

Si precisa che il costo totale è da intendersi come onnicomprensivo delle attività di coordinamento e segreteria.

Per i cinque anni scolastici si prevedono un totale di 56.890 ore, per un importo complessivo pari a € 1.379.702,70 così suddivise:

1) Attivita' di insegnamento della lingua italiana L2)

numero ore totali sul periodo 2023-2028: 30.000

per un importo complessivo stimato in euro 734.400,00 (iva 5% esclusa)

2) Interventi di mediazione linguistico-culturale

n. ore totali sul periodo 2023/2028: 10.050

pari a un importo complessivo stimato in euro 233.059,60.(iva 5% esclusa)

3) Realizzazione di laboratori linguistici e interculturali

n. ore totali sul periodo 2023/2028: 8.800

pari a un importo complessivo stimato in euro 215.424,00 (iva 5% esclusa)

4) Attivita' di documentazione educativa interculturale

n. ore totali sul periodo 2023/2029: 8.040

pari a un importo complessivo stimato in euro 196.819,20 (iva 5% esclusa)

n.	Descrizione beni / servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi per l'insegnamento della lingua italiana, di mediazione linguistico-culturale sul territorio del comune di bologna in ambito educativo e scolastico e per servizi a supporto di tali attivita'	80340000-9	P	€ 1.379.702,70
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 1.379.702,70
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 825,00
A) + B) Valore complessivo dell'appalto				€ 1.380.527,70

L'importo posto a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 825,00.€

Ai sensi dell'art. 23, co. 16 del Codice, i costi della manodopera sono stati stimati, dalla stazione appaltante, in misura pari ad una percentuale del 97,5% dell'importo posto a base di gara, calcolato sulla base del fabbisogno presunto di ore necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti e tenendo conto del costo orario per unità di lavoro delle imprese operanti nel medesimo settore merceologico di cui al presente appalto.

Art. 5 – REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti.

5.1 Requisito di idoneità professionale

Costituisce requisito di idoneità:



- l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- per gli operatori che non hanno l'obbligo di iscrizione alle CC.I.AA.:
 - iscrizione nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è stabilita la sede legale del concorrente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- Per gli operatori che non hanno obbligo di iscrizione alle CC.I.AA. né al REA:
 - iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e/o iscrizione presso registri/albi riconosciuti da amministrazioni pubbliche, per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto.

5.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti che partecipano alla gara dovranno dimostrare di aver svolto, nei cinque anni educativi – scolastici precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte (2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022), servizi linguistici e interculturali rivolti ai minori di cittadinanza non italiana iscritti alle scuole primarie e secondarie e frequentanti i servizi per l'infanzia 0-6 anni.

I servizi si intendono resi in esecuzione di contratti di durata continuativa non inferiore a due anni (comprensivi di eventuale proroga), per la realizzazione di servizi linguistici e interculturali rivolti a minori in ambito educativo e scolastico, per un importo contrattuale non inferiore a Euro 200.000,00 (le due condizioni – durata e importo - possono riferirsi a contratti differenti).

Nel caso di partecipazione mediante raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.), il requisito dovrà essere posseduto dai componenti del raggruppamento nel suo complesso.

Art. 6 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del contraente uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato all'Art. 8 del presente documento (*Dati di riferimento per l'applicazione della clausola sociale*).

Ciascun concorrente inserirà all'interno della busta contenente l'offerta tecnica, in un documento separato, un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Resta impregiudicata la facoltà dell'operatore economico di applicare la clausola sociale nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.



Art. 7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016.

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta tecnica verranno assegnati fino ad un massimo di punti 90 mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di 10 punti.

7.1 Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

OFFERTA QUALITATIVA: MAX PUNTI 90

Il punteggio massimo di 90 punti verrà attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo i criteri di seguito indicati.

I partecipanti dovranno presentare un progetto complessivo suddiviso per argomenti, come di seguito indicato nei numeri 1, 2, 3, 4.

Ciascun argomento dovrà riportare il titolo e il numero di riferimento.

L'offerta tecnica dovrà essere sviluppata per un massimo di 40 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11. Dovendo l'offerta essere presentata in formato elettronico mediante la piattaforma SATER, le 40 facciate sono da intendersi come pagine dei programmi di videoscrittura utilizzati.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- criterio 1: Qualità dell'offerta di insegnamento della lingua italiana
- criterio 2: Qualità dell'offerta di mediazione linguistico culturale
- criterio 3: Qualità dell'offerta dei laboratori interculturali
- criterio 4: Qualità del servizio di documentazione educativa interculturale

I criteri sono descritti ed articolati in sub-criteri come di seguito indicato:

CRITERIO 1: QUALITÀ DELL'OFFERTA DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Punteggio massimo: 45 punti

Il concorrente dovrà sviluppare, in riferimento al servizio di Insegnamento della lingua italiana, un progetto da cui si evidenziano i seguenti elementi:

- rispondenza della proposta ai bisogni delle scuole primarie e secondarie del territorio di Bologna (la proposta dovrà contenere una descrizione puntuale degli obiettivi specifici della formazione linguistica, il numero di utenti che si intende raggiungere con i corsi, il numero di corsi, e le caratteristiche degli stessi), tenuto conto che il servizio sarà reso alla totalità degli Istituti Comprensivi e degli Istituti Superiori che ne richiedono l'attivazione.
- metodologia della didattica: la proposta dovrà presentare l'approccio, il metodo ed eventuali strumenti che saranno utilizzati per la realizzazione del servizio, esplicitando il potenziale inclusivo delle scelte metodologiche rispetto ai minori con bisogni linguistici.
- modello organizzativo: elementi organizzativi e gestionali per la realizzazione di un servizio capace di rispondere ai bisogni cittadini delle scuole
- Qualità e qualificazione professionale: modalità di reclutamento del personale, di valorizzazione delle competenze e delle esperienze pregresse con particolare riferimento

ai servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, di garanzia di continuità degli operatori nello svolgimento dei servizi e di contenimento del turnover, di aggiornamento e formazione professionale, con riferimento a tempi, modalità di aggiornamento e formazione del personale anche in relazione alla trasformazione dei bisogni e alle sopraggiunte esigenze dei destinatari.

CRITERIO 1: QUALITÀ DELL'OFFERTA DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	
Sub-criteri oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
1.1. Rispondenza della proposta ai bisogni delle scuole primarie e secondarie	10
1.2 Metodologia della didattica	15
1.3 Modello organizzativo	15
1.4 Qualità e qualificazione professionale	5
Totale punteggio massimo attribuibile	45

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi, di programmazione, e alla loro adeguatezza. In particolare sarà valutata l'adeguatezza del personale che si intende impiegare in termini di numero, ruolo, compiti, qualificazione professionale, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività. Sarà inoltre valutata l'idoneità e la rispondenza dell'organizzazione in campo.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi, sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio). L'assegnazione del punteggio potrà avvenire, altresì, all'unanimità da parte della Commissione. In tal caso, per ciascuno dei sub-criteri, verrà attribuito un unico coefficiente.

La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 1.

CRITERIO 2: QUALITÀ DELL'OFFERTA DI MEDIAZIONE LINGUISTICO

CULTURALE

Punteggio massimo: 25 punti

Il concorrente dovrà sviluppare, in riferimento al servizio di mediazione linguistico-culturale, una proposta relativa ai seguenti elementi:

- rispondenza della proposta ai bisogni di mediazione delle famiglie e dei minori frequentanti i servizi 0-6 e le scuole primarie e secondarie del territorio di Bologna (la proposta dovrà contenere una descrizione puntuale degli obiettivi specifici della mediazione, del numero di interventi e del numero di utenti che si intende raggiungere, delle caratteristiche che potrà assumere l'intervento, con attenzione alla differenziazione fra ambito 0-6 e ambito 6-18.
- metodologia degli interventi: la proposta dovrà presentare l'approccio, il metodo ed che saranno utilizzati per la realizzazione del servizio, esplicitando le motivazioni delle scelte e il potenziale inclusivo della proposta
- modello organizzativo: elementi organizzativi e gestionali per la realizzazione di un servizio capace di rispondere ai bisogni cittadini delle scuole, comprese le modalità per la raccolta delle richieste provenienti dai servizi e dalle scuole, le modalità di individuazione e reperimento dei mediatori, di attivazione del servizio, di monitoraggio e valutazione.

CRITERIO 2: QUALITÀ DELL'OFFERTA DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE	
Sub-criteri oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
2.1. Rispondenza della proposta ai bisogni di mediazione delle famiglie e dei minori frequentanti i servizi 0-6 e le scuole primarie e secondarie del territorio di Bologna	5
2.2 Metodologia degli interventi	10
2.3 Modello organizzativo	10
Totale punteggio massimo attribuibile	25

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi, di programmazione, e alla loro adeguatezza. In particolare sarà valutata l'adeguatezza del personale che si intende impiegare in termini di numero, ruolo, compiti, qualificazione professionale, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività. Sarà inoltre valutata l'idoneità e la rispondenza

dell'organizzazione in campo.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi, sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio). L'assegnazione del punteggio potrà avvenire, altresì, all'unanimità da parte della Commissione. In tal caso, per ciascuno dei sub-criteri, verrà attribuito un unico coefficiente.

La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 2.

CRITERIO 3: QUALITÀ DELL'OFFERTA DEI LABORATORI INTERCULTURALI

Punteggio massimo: 10 punti

Il concorrente dovrà sviluppare, in riferimento al servizio di laboratori interculturali, un proposta relativa ai seguenti elementi:

- Qualità della progettazione di attività di laboratori linguistici estivi (Summer School) con particolare attenzione alla descrizione dell'offerta formativa da realizzare in periodo estivo per le scuole secondarie di I e II grado della città, e alla esplicitazione di metodologie didattiche e al modello organizzativo per la costruzione di un'offerta che risponde ai bisogni segnalati dalle scuole secondarie nei mesi precedenti la chiusura dell'anno scolastico.
- Qualità della proposta di laboratori interculturali nelle classi delle scuole primarie e secondarie rivolti a tutta la classe, con particolare attenzione agli aspetti metodologici e alla portata inclusiva dell'offerta didattica

CRITERIO 3: QUALITÀ DELL'OFFERTA DEI LABORATORI INTERCULTURALI	
Sub-criteri oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
3.1. Qualità della progettazione di attività di laboratori linguistici estivi (Summer School)	5
3.2 Qualità della proposta di laboratori interculturali	5
Totale punteggio massimo attribuibile	10

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi, di programmazione, e alla loro adeguatezza. In particolare sarà valutata l'adeguatezza del personale che si intende impiegare in termini di numero, ruolo, compiti, qualificazione professionale, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività. Sarà inoltre valutata l' idoneità e la rispondenza dell'organizzazione in campo.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi, sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio). L'assegnazione del punteggio potrà avvenire, altresì, all'unanimità da parte della Commissione. In tal caso, per ciascuno dei sub-criteri, verrà attribuito un unico coefficiente.

La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 3.

CRITERIO 4: QUALITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE INTERCULTURALE

Punteggio massimo: 10 punti

Il concorrente dovrà sviluppare, in riferimento al servizio di documentazione educativa interculturale, una proposta che sviluppi i seguenti elementi:

- qualità della proposta di gestione della biblioteca multiculturale, del servizio di reference e della gestione del patrimonio documentale anche attraverso i cataloghi digitali
- qualità dei prodotti (unità didattiche e materiali bibliografici specialistici dedicati ai temi relativi ai servizi 1 e 2) e dei servizi di comunicazione

CRITERIO 4: QUALITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE INTERCULTURALE	
Sub-criteri oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
4.1. Qualità della proposta di gestione della biblioteca, dei cataloghi e dei patrimoni	5
4.2 Qualità della proposta servizi di documentazione e comunicazione	5
Totale punteggio massimo attribuibile	10

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività:

- nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi di gestione della biblioteca e dei patrimoni bibliografici e documentali;
- nella esplicitazione del numero e nella descrizione delle tipologie di prodotti di documentazione e

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

dei servizi di comunicazione interculturale.

Sarà valutata l'adeguatezza del personale che si intende impiegare in termini di qualificazione professionale, numero e ruolo degli operatori, compiti, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi, sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio). L'assegnazione del punteggio potrà avvenire, altresì, all'unanimità da parte della Commissione. In tal caso, per ciascuno dei sub-criteri, verrà attribuito un unico coefficiente.

La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 4.

Soglia di sbarramento

Si ritiene, di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica pari a 60 punti che, se non raggiunta, comporterà l'esclusione del concorrente. Il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima di ogni riparametrazione.

Riparametrazioni

Si prevede la riparametrazione sia sui singoli criteri al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

7.2 Offerta economica e attribuzione punteggio

L'offerta deve essere formulata indicando un costo orario per ciascuno dei due livelli previsti (C3/D1 - D2), attraverso il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante, che calcolerà in automatico l'importo complessivo offerto.

Il costo orario offerto dal concorrente dovrà essere onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste, ivi comprese le attività di coordinamento e programmazione, e di ogni altra spesa e onere legato al contratto.

L'importo totale calcolato all'interno del "modello offerta economica" dovrà essere uguale al valore complessivo offerto (al netto di IVA ed oneri fiscali), il cui dato dovrà essere inserito in SATER.

In caso di incongruenza tra i due valori, la stazione appaltante procederà autonomamente alla verifica delle informazioni riportate nel "modello offerta economica" e modificherà l'importo complessivo offerto di conseguenza.

Per la formulazione dell'offerta economica, dovrà essere utilizzato l'allegato "modello offerta economica" predisposto dalla stazione appaltante.

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

Per il calcolo del punteggio economico è attribuito all'elemento economico un coefficiente variabile da zero a uno, tramite la seguente formula:

$$Ci = \frac{Vb - Va}{Vb - Vmin}$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito

Vb-Va= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo offerto dal concorrente in esame

Vb-Vmin= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo migliore (cioè minor importo) offerto

Il punteggio per l'offerta economica è attribuito secondo la seguente formula:

$$Pei = 10 \times Ci \text{ (ottenuto da } Vb - Va / Vb - Vmin \text{)}$$

Art. 8 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Preso atto della complessità del progetto che ciascun concorrente dovrà allegare all'offerta, al fine di garantirne una corretta predisposizione, si prevede di non applicare la riduzione dei termini di pubblicazione disposti dall'art 8, comma 1. lett. c) del DL 76/2020, e mantenere i termini ordinari.

Art. 9 – DATI DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE

Personale impiegato nell'attuale appalto rilevato al mese di novembre 2022:

Personale	Ore settimanali	CCNL	Livelli retributivi	Scatti anzianità	Legge 68\1999	Funzioni
Operatore 1	19	Cooperative Sociali	D2	0	No	Docente L2
Operatore 2	16	Cooperative Sociali	E1	5	No	Biblioteca
Operatore 3	16	Cooperative Sociali	D1	5	No	Biblioteca
Operatore 4	18,75	Cooperative Sociali	D2	1	No	Docente L2
Operatore 5	18,75	Cooperative Sociali	D2	2	No	Docente L2
Operatore 6	18,75	Cooperative Sociali	D2	4	No	Docente L2
Operatore 7	18,75	Cooperative Sociali	D2	0	No	Docente L2
Operatore 8	18,75	Cooperative Sociali	D2	0	No	Docente L2
Operatore 9	18,75	Cooperative Sociali	D2	5	No	Docente L2
Operatore	18,75	Cooperative	D2	0	No	Docente L2



10		Sociali				
Operatore 11	18,75	Cooperative Sociali	D2	0	No	Docente L2

Al personale dipendente sopra riportato si aggiungono i seguenti operatori, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa

Personale	Ore settimanali	CCNL	Livelli retributivi	Scatti anzianità	Legge 68\1999	Funzioni
Operatore 12	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 13	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 14	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 15	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 16	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 17	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 18	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2
Operatore 19	15	Co.co.co	-	-	-	Docente L2

Alla tabella sopra riportata devono aggiungersi i prestatori di lavoro occasionali, attivati secondo necessità per le mediazioni linguistico culturali, per i quali si riporta il seguente dato calcolato come media del personale impiegato nell'ultimo semestre:

- Numero mediatori: contrattualizzati come prestazione occasionale tra i 30 e i 40
- Ore medie di intervento a Settimana: 45

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile Unica del Procedimento individuata per la procedura di gara di cui trattasi è la dottoressa Veronica Ceruti, Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna.

AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E
NUOVE GENERAZIONI
La Capo Area
Veronica Ceruti
(firmato digitalmente)